

**Interrogazione a risposta orale  
n. 78/2025**



GRUPPO CONSILIARE  
LEGA SALVINI PREMIER  
38122 Trento – Piazza C. Battisti, 13  
Tel. 0461/233918 - Fax 0461/235013

---

Trento, 6 ottobre 2025

Al Presidente del Consiglio  
comunale di Trento **Silvia Zanetti**  
Al Sindaco del comune di Trento  
**Franco Ianeselli**

Interrogazione n°

**Richiesta di chiarimenti e azioni urgenti per l'accensione flessibile degli impianti di riscaldamento a tutela di tutte le fasce cittadine vulnerabili.**

Premesso che:

La normativa nazionale (D.P.R. n. 74/2013) disciplina l'attivazione degli impianti termici dividendo il Comune di Trento in due Zone Climatiche basate sull'altitudine:

Zona E (sotto i 430 metri slm): Periodo standard di accensione: 15 ottobre – 15 aprile.  
Durata massima giornaliera: 14 ore.

Zona F (sopra i 430 metri slm, incluse le frazioni collinari e montane): Nessuna limitazione di periodo annuale o di orario giornaliero.

Considerato che:

Si registra un diffuso e crescente disagio termico tra i residenti, con temperature particolarmente basse nelle ore serali e mattutine, che anticipano di fatto le condizioni invernali. La tutela della salute pubblica e il diritto al comfort termico rappresentano una priorità, in particolar modo per le fasce più vulnerabili della cittadinanza e per i luoghi che le ospitano o le accolgono, che includono: gli anziani e i soggetti con problemi di salute, in particolare quelli residenti nelle Case di Riposo, Strutture Socio-Sanitarie (RSA) o che frequentano Centri Sociali e Associazioni per anziani; le famiglie con bambini piccoli; i singoli cittadini che, pur non rientrando nelle categorie strettamente sanitarie, avvertono un significativo disagio termico. È necessario superare la confusione normativa e agire con flessibilità, sfruttando la deroga prevista dalla legge che consente

ai Sindaci di autorizzare l'accensione anticipata degli impianti (alimentati a gas) per un numero ridotto di ore giornaliere (fino a 7 ore per la Zona E).

### **Si Interroga l'Assessore Competente per Chiedere:**

Se, in considerazione delle temperature rigide che si stanno verificando e per la tutela delle categorie vulnerabili (anziani, bambini e famiglie) e degli ospiti/frequentatori delle Case di Riposo, RSA e Centri Sociali in Zona E, l'Amministrazione Comunale intenda emettere con la massima urgenza un'Ordinanza Sindacale di anticipo per la Zona E (centro città e bassa quota), permettendo l'attivazione immediata degli impianti per un massimo di 7 ore giornaliere.

Quali misure concrete verranno adottate per informare in modo capillare e inequivocabile i residenti, gli amministratori di condominio e i gestori delle Case di Riposo/Strutture in Zona F che per i loro immobili non sussiste alcuna limitazione né temporale né oraria per l'accensione del riscaldamento, ponendo fine ai ritardi ingiustificati.

Se l'Amministrazione intenda valutare l'opportunità di elaborare un Regolamento Comunale che leghi l'attivazione e l'anticipo del riscaldamento non solo alla data, ma anche a soglie di temperatura esterna obiettive, garantendo un meccanismo di accensione più rapido e coerente con le reali esigenze climatiche del territorio.

A norma di regolamento si chiede risposta in aula.

**Gruppo consiliare**

**Lega Salvini Premier**

Cons. comunale Devid Moranduzzo

Cons. comunale Loris Ioriatti

**Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 06.10.2025, ore 20.16.  
Firme su originale: Moranduzzo (trasmissione da domicilio digitale).**